

Per produrre seme attraverso impollinazione manuale controllata bisogna scegliere un numero di piante **DECISAMENTE SUPERIORE** a quelle che sarebbero necessarie per produrre la stessa quantità di seme se le piante fossero lasciate a libera impollinazione.

È necessario ricordare che l'impollinazione manuale viene eseguita solo una volta per ogni pianta e molti fattori entrano in gioco per determinare il successo dell'impollinazione (numero di fiori femminili maturi, età e stato fisiologico delle setole, abilità dell'operatore nel prelevare il polline, abilità dell'operatore ad eseguire l'impollinazione, condizioni climatiche nel periodo di impollinazione, insorgenza di marciumi).

Per questo tipo di impollinazione, durante il periodo di fioritura, si opera, quotidianamente, nel seguente modo:

- Individuare le piante da destinare a piante portaseme.
- Quando le spighe iniziano ad uscire dalle guaine fogliari (**ASSOLUTAMENTE PRIMA CHE SIANO EMESSE LE SETOLE**) si procede a strappare la foglia che porta la prima spiga (la prima spiga è la spiga posta più in alto sulla pianta), si opera sulla prima spiga perché, a livello fisiologico, è quella a cui è destinata la maggior parte delle sostanze prodotte dalla fotosintesi. Immediatamente si insacchetta la giovane spiga con l'apposita bustina (di colore bianco) che viene incastrata tra la spiga e il fusto. La bustina verrà lasciata fino a che la spiga non sarà "pronta". La bustina serve per impedire che le setole (organo femminile ricettivo per il polline) ricevano polline da fonti indesiderate.
- Quando la spiga è pronta, cioè ha emesso le setole che si possono vedere in controluce attraverso la bustina bianca, si può procedere con l'impollinazione.
- Si individuano alcune piante che doneranno il polline. Non bisogna **MAI** portare il polline di una pianta sulla sua stessa spiga (autoimpollinazione)
- Si prende il sacchetto marrone da impollinazione, si segna la data del giorno con una matita o pennarello indelebile nero; **SENZA INSERIRVI LE MANI**, lo si apre
- Evitando, per quanto possibile, di toccarlo, si inserisce il pennacchio della pianta impollinate, all'interno del sacchetto e si scuote leggermente. Se si vuole raccogliere polline da più piante si ripete l'operazione.
- Sul fondo del sacchetto si raccoglie una discreta quantità di polline misto ad antere.
- Ci si porta presso la pianta da impollinare. La bocca del sacchetto con il polline deve essere in posizione più elevata rispetto alla spiga.
- Con una mano si toglie il sacchetto bianco, l'altra mano versa il polline sulle setole, il sacchetto marrone viene subito usato per coprire la spiga appena impollinata.
- Il sacchetto marrone viene fissato con alcuni punti di pinzatrice.
- Alla raccolta si procede dapprima con le spighe incappucciate che verranno selezionate una ad una, conservate e processate separatamente. Poi si procede con il resto del campo.